



## Comune di Milazzo

(Provincia di Messina)  
1° Settore Ufficio Deliberazioni

|                  |   |
|------------------|---|
| <b>ORIGINALE</b> | <b>di DELIBERAZIONE della GIUNTA MUNICIPALE</b> |
| <del>COPIA</del> |   |

|   |  |
|---|--|
| <b>N. 51</b><br>Registro deliberazioni<br><b>Del 28.03.2019</b> | <b>OGGETTO: Appello al C.G.A. per la Regione Siciliana proposto da Comune di Milazzo avverso sentenza TAR CT n. 255/2015 in giudizio R.G. 2415/13 Di Dio Luana c/ Comune di Milazzo – Autorizzazione al Sindaco alla costituzione in giudizio.</b> |
|---|--|

**L'anno duemiladiciannove**, il giorno ventotto del mese di marzo, alle ore 20,00 e segg. nella Sede municipale.

La Giunta municipale di Milazzo si è riunita con l'intervento dei Signori:

| N.ro     | Cognome           | Nome             | Qualifica | Presente | Assente  |
|----------|-------------------|------------------|-----------|----------|----------|
| <b>1</b> | <b>FORMICA</b>    | <b>GIOVANNI</b>  | Sindaco   | <b>X</b> |          |
| <b>2</b> | <b>DI BELLA</b>   | <b>GIOVANNI</b>  | Assessore | <b>X</b> |          |
| <b>3</b> | <b>TORRE</b>      | <b>CARMELO</b>   | Assessore | <b>X</b> |          |
| <b>4</b> | <b>PRESTI</b>     | <b>SALVATORE</b> | Assessore | <b>X</b> |          |
| <b>5</b> | <b>CRISAFULLI</b> | <b>GIUSEPPE</b>  | Assessore | <b>X</b> |          |
| <b>6</b> | <b>MAISANO</b>    | <b>DAMIANO</b>   | Assessore |          | <b>X</b> |
| <b>7</b> | <b>TRIMBOLI</b>   | <b>PIERA</b>     | Assessore |          | <b>X</b> |

Presiede il Sindaco Avv. Giovanni Formica.

Partecipa il Segretario Generale Dott. ssa Maria Riva.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza e constatato la presenza del numero legale, invita la Giunta municipale a deliberare sull'argomento di cui in oggetto.

### **LA GIUNTA MUNICIPALE**

#### **In continuazione di seduta**

VISTA la proposta di deliberazione di cui in oggetto, il cui testo è riportato nel documento allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO che la proposta è munita dei pareri e dell'attestazione prescritti dagli articoli 53 e 55 della Legge 08.06.1990, n. 142, che ha modificato l'Ordinamento regionale EE.LL. per effetto dell'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11.12.1991, n. 48, resi dai Dirigenti competenti come da relazioni in calce alla proposta medesima;

FATTO PROPRIO il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

VISTO l'Ordinamento EE.LL. vigente nella Regione siciliana;

CON VOTI unanimi espressi nei modi e termini di legge;

### **D E L I B E R A**

di approvare la proposta di cui in premessa nel testo risultante dal documento qui allegato per farne parte integrante e sostanziale.

**Con successiva unanime votazione il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente esecutivo.**

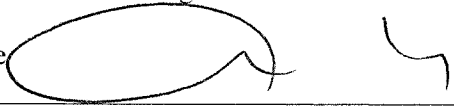


# CITTA' DI MILAZZO

Proposta di deliberazione di Giunta Municipale n<sup>36</sup> del 19.03.2019

I Settore Servizi Amministrativi e Affari Generali – 2° Servizio “Gestione del Contenzioso”

OGGETTO: Appello al C.G.A. per la Regione Siciliana proposto da Comune di Milazzo avverso sentenza TAR CT n.255/2015 in giudizio R.G. 2415/13 Di Dio Luana c/ Comune di Milazzo – Autorizzazione al Sindaco alla costituzione in giudizio.

Il Proponente 

---

PREMESSO che con atto notificato il 14.10.2013 la sig.ra Di Dio Luana ha proposto ricorso contro il Comune di Milazzo per l'annullamento previa sospensione cautelare anche “inaudita altera parte” con D.P. Motivato non impugnabile, ai sensi dell'art. 56 del nuovo c.p.a., della deliberazione n. 11 del 29/08/2013 del Commissario Straordinario, nominato in sostituzione del Consiglio Comunale; dell'ordinanza n. 9 dell'8.10.2013 del 1° Ufficio di Staff Attività Produttive e SUAP e, ove occorresse della nota prot. 11.469/MPM dell'1.08.2011 del 3° Dip. Polizia Locale e, ove occorresse ancora, delle note prot. n. 1921 del 5.09.2013 e n. 19944/39376 del 25.09.2013 entrambe del 1° Ufficio Staff ovvero, in via subordinata, per la condanna del Comune di Milazzo a liquidare e pagare congruo indennizzo in favore della ricorrente, ai sensi dell'art. 21 quinquies della L. 241/1990 e s.m. e i;

CHE la questione riguardava l'autorizzazione per il commercio su aree pubbliche di tipo A a carattere permanente rilasciata dal Comune di Milazzo, per il quale l'Ufficio competente con nota prot. 1921/2013 aveva comunicato avvio del procedimento di revoca dell'autorizzazione amministrativa n. 21/2008 a seguito della soppressione del detto posteggio, con previsione di trasferimento in altra zona, disposta con deliberazione di Commissario Straordinario nominato in sostituzione del Consiglio Comunale, adottata sulla scorta del parere contrario del Dirigente 3° Dip. Polizia Locale, sulla quale la ricorrente lamentava che, nonostante la presentazione di memoria, l'ufficio avesse ugualmente adottato ordinanza n. 9/2013 di revoca dell'autorizzazione n. 21/2008;

CHE con D.P. n. 874/2013 il TAR sospendeva l'efficacia dell'ordinanza n. 9/2013 per cui la controparte comunicava il riavvio dell'attività di vendita;

CHE il Comune si costituiva nel giudizio di cui sopra a ministero dell'avv. l'avv. Giuseppe Gitto;

CHE con ordinanza n. 922/13 del 7.11.2013 il TAR di Catania accoglieva la domanda di sospensione degli atti impugnati, considerandola l'intervenuta decisione della Corte Costituzionale n. 219/13 i cui effetti si ripercuotevano di diritto sulla legittimità dell'Organo Straordinario che aveva adottato l'atto impugnato (Del. n. 11/2013) e sulla legittimità degli atti consequenziali;

CHE il Comune impugnava l'ordinanza in parola e il CGA, accogliendo l'appello cautelare, respingeva l'istanza cautelare proposta in primo grado dalla ricorrente in relazione ad aspetti riguardanti la tutela della incolumità pubblica e la salvaguardia della sicurezza veicolare;

CHE la ricorrente proponeva motivi aggiunti al ricorso principale, ai quali replicava il Comune e il giudizio veniva definito con sentenza n. 255/2015 di accoglimento del ricorso della Di Dio;

VISTO che il Comune ha proposto appello avverso la detta sentenza con incarico affidato sempre all'avv. Giuseppe Gitto ;

VISTO che in data 4 marzo 2019 è pervenuta nota dell'avv. Giuseppe Gitto il quale dichiara di rinunciare al mandato conferito per rappresentare il Comune di Milazzo nel detto giudizio d'appello al CGA, comunicando altresì la data della prossima udienza c.d. *di smaltimento* davanti al CGA, fissata per il giorno 9 aprile 2019 per la trattazione del giudizio;

RITENUTA la necessità che il Comune di Milazzo sia rappresentato nella fase decisoria del ricorso in parola e che pertanto occorra procedere alla sostituzione dell'avv. Giuseppe Gitto;

RITENUTO di dovere nominare un legale per la bisogna;

VISTA la deliberazione di Giunta Municipale n. 109 del 18.05.2017 “Linee guida per la formazione di un elenco di avvocati ai fini del conferimento degli incarichi legali” e, nello specifico, l'art. 4 delle stesse;

VISTO l'articolo 6 co 1 delle citate “Linee Guida”, come modificato con deliberazione di Giunta Municipale n. 08 del 25.01.2019 che prevede che *“il compenso spettante ai professionisti incaricati dovrà essere espressamente indicato nel disciplinare e non potrà superare i valori minimi di liquidazione di cui ai minimi tabellari del D.M. 55/2014 ridotti nella misura percentuale fissata nella seguente tabella”,* tabella riportata nello stesso articolo 6 co. 1, delle Linee Guida, cui la presente delibera si richiama integralmente;

RITENUTO di dover demandare al Dirigente del 1° Settore l'adozione dei susseguenti provvedimenti gestionali previsti dalle “linee guida”;

RITENUTO, sempre in applicazione dell'art. 6 delle sopra richiamate linee guida, di dover quantificare le risorse necessarie da assegnare al Dirigente e, tenuto conto che l'incarico riguarda la fase conclusiva del giudizio, considerato il valore indeterminabile della questione da trattare, definire il compenso per l'attività professionale da svolgere sulla base dei minimi di tariffa di cui al D.M. 55/2014 sullo scaglione tra € 26.000,01 ed € 52.000,00, con riferimento alle fasi di studio della controversia, di trattazione e decisionale, davanti al C.G.A. In € 1.078,75 (€ 2.157,50 minimo tabellare, ulteriormente ridotto del 50% come da Tabella Linee Guida) oltre CPA e IVA, pari rispettivamente a € 43,15 e a € 246,82 e così complessivamente l'importo di € **1.368,72** che verrà corrisposto al legale per l'attività da svolgere con rinuncia da parte dello stesso a richieste di interessi e ulteriori spese, salvo quelle esenti e documentate;

RITENUTO che la presente deliberazione è afferente a fatti e atti di gestione antecedenti al 31.12.2014 e che quindi la cognizione degli stessi rientri nella competenza della Commissione Straordinaria di Liquidazione insediata presso questo Comune a seguito della dichiarazione di dissesto di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 101 dell'8/11/2016;

VISTI: la L. 08.06.1990, n. 142, come recepita dalla L.R. 11 dicembre 1991, n. 48 e modificata dalla L.R. 23.12.2000, n. 30;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 163 dello stesso ;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 101 dell'8/11/2016, con la quale è stato dichiarato lo stato di dissesto finanziario dell'Ente, ai sensi dell'art. 246 del D.lgs 267/2000;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 28.02.2018 di approvazione del Bilancio Stabilmente Riequilibrato 2015/2017;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 112 del 31/12/2018 di approvazione del DUP e del Bilancio finanziario di previsione 2017/2019 (art. 11 D.lgs n. 118/2001);

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

#### P R O P O N E

- di prendere atto della dichiarazione di rinuncia al mandato trasmessa dall'avv. Giuseppe Gitto con nota acquisita al prot. dell'Ente il 6 marzo 2019, in riferimento al giudizio d'appello pendente al C.G.A. tra il Comune di Milazzo e la sig.ra Di Dio Luana, R.G. 894/2015 relativo all'impugnativa alla sentenza n. 255/2015 del TAR di Catania;
- autorizzare il Sindaco, per quanto meglio in premessa indicato, a conferire mandato, per la sostituzione dell'avv., Giuseppe Gitto per il prosieguo del giudizio;
- di dare atto che il conferimento incarico si rende necessario al fine di evitare danni patrimoniali gravi e certi all'Ente;
- di demandare al Dirigente del 1° Settore l'assunzione dei conseguenti provvedimenti gestionali, previsti dalle Linee Guida di cui in premessa;



- di disporre con la presente l'assegnazione al Dirigente del 1° Settore delle risorse necessarie, pari a complessivi € **1.368,72** comprensivi del compenso al legale nominando e di Cpa e Iva, con rinuncia da parte dello stesso legale a richiesta di interessi e ulteriori spese, salvo quelle esenti e documentate che si rendessero necessarie per l'espletamento dell'incarico;

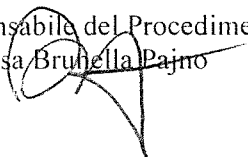
- di imputare la spesa al cod. 1.03.02.99.002 - Spese legali - Missione/programma 01 02 Segreteria Generale cap. 520 "Spese per liti, arbitraggi e risarcimento danni" dell'esercizio finanziario 2019, dando atto che la stessa viene assunta al fine di evitare danni gravi e certi all'Ente e con ripetizione delle somme di cui sopra a carico della Commissione Straordinaria di Liquidazione, trattandosi di questioni inerenti a atti e fatti di gestione anteriori al 31.12.2014;

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, considerata l'urgenza del conferimento incarico per la costituzione in giudizio;

- di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Deliberazioni per la raccolta e la pubblicazione;

- di trasmettere il presente provvedimento all'Organismo Straordinario di Liquidazione.

Il Responsabile del Procedimento  
Dott.ssa Bruhella Pajno







**PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO**

(art. 53, L. n. 142/90, come recepito dall'art. 1 c. 1°, lett. i) L.R. n. 48/91 e modificato dall'art. 12 L.R. n. 30/00)

SI ESPRIME PARERE Favorevole

Milazzo, li 19-03-2019

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
RESPONSABILE  
Dott.ssa Brunella Pajno



0 IL DIRIGENTE

Dot. Michele Bucolo

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE  
(art. 12 L.R. 23/12/2000, n. 30)

SI ESPRIME PARERE favorevole

Milazzo, li 200319

Il Responsabile del Servizio e del Procedimento

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA  
Maria Morabito

Il Dirigente

Michele Bucolo





